



# Bersaglier ha cento penne



Lab Mib<sup>7</sup>

Ber-sa- glier — ha cen-to pen-ne — ma l'al - pin — ne ha u na so - la — un po' più lun-ga — un po' più

12 Lab Mib<sup>7</sup>

mo - ra — sol l'al - pin la può por - tar! — Un po' più lun - ga — un po' più

19 Soldim Lab

1.2. Mib<sup>7</sup> Lab

3. Mib<sup>7</sup> Lab

mo - ra — sol l'al - pin la può por - tar! — por - ta di mo - rir!



## ***Bersaglier ha cento penne***

Canto tradizionale, molto conosciuto e cantato tra gli alpini. Il brano, nato durante la prima guerra mondiale, ha un titolo che inganna: infatti non parla del bersagliere, che ha, come è noto, cento penne nel tipico copricapo piumato ma, con una frase di orgoglioso compiacimento, esalta la lunga penna nera che svetta sul proprio cappello alpino, simbolo di appartenenza al corpo. Il resto del brano racconta della dura vita dell'alpino in guerra, in mezzo al freddo e alla tormenta di neve, pronto anche a sacrificare la vita per la patria e a cadere in mezzo ai fiori.

*Bersaglier ha cento penne  
ma l'alpin ne ha una sola;  
un po' più lunga, un po' più mora,  
sol l'alpin la può portar!*

*Quando vien la notte nera  
e la valle s'addormenta  
in mezzo al freddo e alla tormenta  
sol l'alpin non può dormir.*

*Se l'alpin da rupe cade  
non piangete nei vostri cuori,  
perché se cade, va in mezzo ai fiori  
non gl'importa di morir!*